



COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO

Provincia di Pisa

Settore III "Urbanistica e SUAP"

Servizio Ambiente

PROGETTO DI COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI A MONTOPOLI IN VAL D'ARNO

AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Premessa

Il Comune di Montopoli in Val d'Arno, più avanti indicato semplicemente "comune" intende costituire una Comunità Energetiche Rinnovabile (CER) nel territorio comunale, ai sensi della Direttiva UE 2018/2001/recepita in via definitiva con D.Lgs n. 199/2021.

Propedeutico al progetto, è stato l'intesa sottoscritta con l'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna d Pisa e il percorso partecipativo in collaborazione con la Società Simurg Ricerche volto a sensibilizzare e informare la collettività sull'argomento e a valutare le fattispecie di possibile costituzione, nel quadro normativo vigente.

Il percorso di analisi condotto come sopra, ha tenuto conto dei contenuti di un progetto di CER e delle possibili criticità, sia ambientali che di natura urbanistico-edilizia per un territorio che, come il nostro, si contraddistingue in peculiarità di valore storico-testimoniale, culturale, architettonico e paesaggistico. Il processo partecipativo ha comunque stimolato l'interesse dei partecipanti tanto da consentire di gettare le basi per la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile sul territorio del Comune di Montopoli Valdarno, con la A.C. intenzionata a portare avanti quanto necessario per finalizzare il progetto (definendone la forma giuridica, verificandone la fattibilità, anche con l'individuazione dei siti dove possono essere realizzati impianti fotovoltaici e la partecipazione a bandi di finanziamento specifici), mediante l'apertura di una manifestazione di interesse per l'eventuale adesione, rivolta a cittadini e imprese.

Gli elementi peculiari previsti dall'attuale disciplina prevedono due sostanziali elementi: il primo che la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile debba prevedere un'area geografica convenzionale sottesa ad una singola univoca cabina primaria di trasformazione della rete di distribuzione dell'energia elettrica; il secondo che i suoi componenti minimi necessari siano almeno un produttore e due consumatori dell'energia prodotta localmente.

Una volta costituita, la CER è un'entità giuridica formata da soggetti diversi che agiscono al suo interno nei diversi ruoli attivi che sono specificati nel proseguo e che consentono loro di svolgere azioni diverse che vanno dalla generazione alla distribuzione e vendita dell'energia alla gestione dei servizi di accumulo dell'energia non consumata e, ancora, della gestione della domanda/offerta. Inoltre le CER possono anche prevedere ricadute economiche a favore dei propri membri - in una sorta di azione di contrasto al sensibile aumento del costo dell'energia registrato negli ultimi anni e alle aspettative di possibili ulteriori lievitazioni in relazione al prossimo passaggio al c.d. "mercato libero" dal 1° luglio 2024 – ovvero ad una comunità locale allargata, destinando benefici ad azioni di inclusione sociale.

Al termine delle analisi condotte, il Comune ha, di massima, scelto come ambito per la costituzione di una prima CER il Capoluogo che, seppure caratterizzato da vincoli storico-testimoniali propri e dalla sussistenza del vincolo paesaggistico ex art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004, rappresenta un'occasione unica per diffondere il beneficio della produzione di energia da fonti rinnovabili anche là dove la morfologia piuttosto che la densità edilizia non consentono interventi mirati di singoli interessati. Tutto con indubbi vantaggi ambientali e socio-economici ad una parte considerevole della collettività.

Cos'è una Comunità Energetica Rinnovabile

Una CER è un soggetto giuridico *no profit* a cui possono aderire volontariamente persone fisiche, PMI, imprese, pubbliche amministrazioni con l'obiettivo di produrre, consumare e gestire localmente energia elettrica da fonte rinnovabile. A tal fine, la CER si dota di impianti di produzione di energia con impianti fotovoltaici, eolici, biomassa, ecc. per fornire energia elettrica ai suoi aderenti, potendo godere anche di alcuni vantaggi economici riconosciuti dal Gestore Servizi Energetici (GSE) S.p.a. e di sicuro vantaggio rispetto al mercato corrente, sebbene questi vengano mutuati in relazione alla potenza degli impianti della



COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO

Provincia di Pisa

Settore III "Urbanistica e SUAP"

Servizio Ambiente

CER. La massima potenza complessiva degli impianti è stata recentemente incrementata a **1 MW**, che costituisce anche il limite per l'accesso agli incentivi attualmente in vigore.

In dipendenza della configurazione della CER rispetto alla proprietà degli impianti, i suoi membri possono rivestire diversi ruoli:

- **consumer** (consumatore): soggetto che non dispone di un impianto proprio, ma consuma l'energia condivisa dagli impianti della CER;
- **producer** (produttore): soggetto che realizza un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili con cui cede alla CER l'energia prodotta;
- **prosumer** (produttore e consumatore): soggetto che realizza un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili collegato al proprio "Point of Delivery" (POD), ovvero punto di fornitura con cui, oltre a consumare energia elettrica, cede alla CER l'energia in esubero;
- **titolare dell'immobile** (lastrico/tetto/terreno, ecc.): soggetto che detiene la proprietà o la disponibilità del sito messo a disposizione della CER al fine di realizzare un impianto, o una parte dell'impianto, di produzione per soddisfare il fabbisogno di energia elettrica della CER;
- **finanziatore**: soggetto interessato all'investimento per lo sviluppo della CER;
- **azionisti e/o membri**: sono persone fisiche, piccole e medie imprese (PMI), enti territoriali, autorità locali, a condizione che, per le imprese private, la partecipazione alla CER non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale;

I membri della CER possono utilizzare impianti messi a disposizione da soggetti esterni, che svolgono la funzione di producer (produttori), perché questi non abbiamo già contratti in essere per la fornitura di corrente in rete. La CER, in quanto soggetto di diritto privato, può regolare autonomamente e liberamente le modalità di investimento e la ripartizione di costi e benefici tra i suoi membri e i soggetti esterni che decida di agevolare. Sulla base del quadro normativo vigente, una CER è un soggetto giuridico che deve possedere le seguenti caratteristiche:

- si basa sulla partecipazione aperta e volontaria;
- è autonomo ed concretamente controllato da azionisti o membri che sono situati in prossimità degli impianti di produzione detenuti dalla CER;

L'obiettivo principale di una CER è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari. I membri della CER sono clienti finali (intestatari essi stessi di un POD) che producono e/o consumano energia elettrica rinnovabile, possono immagazzinarla (sistemi di accumulo, ricarica veicoli elettrici, ecc.) o venderla purché, con l'eccezione dei nuclei familiari, tali attività non costituiscano l'attività commerciale o professionale principale.

Il ruolo del Comune

In esito al percorso partecipazione ricordato in premessa e al fine di promuovere in concreto la realizzazione di una o più CER sul proprio territorio, il Comune:

- per il tramite dei Settori tecnici coinvolti, in primo luogo il Settore III "Urbanistica e SUAP" con il Servizio Ambiente e di concerto con il Settore IV con il Servizio Patrimonio, ha in corso la verifica e la disponibilità di superfici pubbliche da destinare alla realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (FER) la cui produzione, fatta salva la quota consumata per necessità proprie, viene messa a disposizione della nascente prima CER;
- verifica la disponibilità di soggetti terzi ad aderire alla CER in qualità di (consumer, producer, prosumer, proprietario, finanziatore);
- ove si renda necessario, si impegna ad organizzare ulteriori incontri informativi con coloro che manifestano l'intenzione ad aderire per condividere la progettazione, gli scopi e il funzionamento della futura CER, organizzando, sulla base del quadro normativo vigente, le preferenze espresse circa il ruolo nella CER di ciascuno degli aderenti e il miglior bilanciamento di produzione e



COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO

Provincia di Pisa

Settore III "Urbanistica e SUAP"

Servizio Ambiente

consumo;

- supervisiona la costituzione del soggetto giuridico che governerà la CER, ne definisce lo statuto e il regolamento interno tra i membri nei loro diversi ruoli, attingendo da quanto emerso dal percorso partecipativo ricordato in premessa.

Incentivi per la condivisione dell'energia all'interno di una CER

In base alla normativa vigente, l'energia prodotta e condivisa dai membri della CER viene incentivata per una durata di vent'anni dal Gestore Servizi Energetici (GSE) S.p.a. con 110,00 Euro per ogni MWh. A questo incentivo si aggiungono circa 9 Euro/MWh di restituzione degli oneri di rete. Infine, la totalità dell'energia immessa in rete è valorizzata al prezzo di mercato, pari a circa 70-80,00 Euro/MWh. Gli incentivi vengono erogati sia sull'energia immessa nella rete nazionale sia su quella condivisa tra i membri della comunità, e riguardano gli impianti di tutte le dimensioni e potenze da pochi chilowatt fino a 1 MW.

La Regione Toscana partecipa all'incentivazione della costituzione delle CER, mettendo a disposizione circa 20 milioni di Euro.

Gli impianti di produzione e accumulo destinati alla condivisione e realizzati da soggetti privati possono godere della detrazione fiscale (IRPEF) del 50% fino a un massimo di 96.000 Euro. L'energia prodotta da impianti già rientranti nel superbonus 110%, e da questo interamente finanziati, può essere condivisa, ma non gode dei predetti incentivi.

Come partecipare alla CER

Cittadini, imprese, organizzazioni no profit e chiunque interessato a partecipare è invitato a compilare l'apposito modulo on-line, raggiungibile anche dalla home page del sito web del Comune, all'indirizzo web: www.comune.montopoli.pi.it dalle ore **12.00 del giorno 8 aprile 2024 alle ore 12.00 del giorno 18 aprile 2024**.

La partecipazione alla CER è libera e volontaria e si può entrare ed uscire dalla CER senza vincoli di sorta, ad esclusione di quelli previsti dalla disciplina che la stessa CER si vorrà dotare nell'atto costitutivo, di concerto a tutti gli attori, anche a tutela dell'interesse ad evitare il fallimento della CER.

Criteri generali di selezione dei partecipanti

Ricevute le manifestazioni di interesse, valutata la loro correttezza formale, le stesse saranno selezionate dal Settore III "Urbanistica e SUAP" con il supporto dell'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, secondo i seguenti criteri di carattere di massima e non vincolanti:

- **Criteri tecnici**, allo scopo di valorizzare la miglior corrispondenza dei profili di consumo energetico rispetto alla produzione da fonti rinnovabili disponibili all'interno della CER (c.d. "criterio di bilanciamento");
- **Criteri socio-economici**, allo scopo di garantire che all'interno della costituente CER vi sia la presenza una quota di soggetti (cittadini) che possono godere di bonus energia o sociali, oltre ad un'adeguata rappresentanza delle diverse categorie di partecipanti (es., residenti, commercianti, artigiani, industrie), laddove il numero e natura delle manifestazioni di interesse lo rendano possibile.

Precisazioni sulla natura del presente avviso

La presente procedura ricognitiva è finalizzata a verificare la presenza di soggetti interessati alla partecipazione alla costituenda CER promossa dal Comune di Montopoli V.A. nelle forme e modalità sopra esplicitate. Per le finalità indicate, in attuazione dei principi comunitari di parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, si sollecita pertanto chiunque abbia interesse a presentare apposita istanza compilando lo schema di cui al modulo pubblicato nel sito web.

Il presente avviso costituisce un invito a manifestare interesse e non un invito ad offrire né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1.336 del Codice Civile o una sollecitazione al pubblico risparmio ex art. 94 e ss. del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per il Comune di Montopoli V.A. alcun obbligo o impegno nei



COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO

Provincia di Pisa

Settore III "Urbanistica e SUAP"

Servizio Ambiente

confronti dei soggetti

interessati né danno diritto a ricevere automaticamente prestazioni da parte dell'Amministrazione Comunale a qualsiasi titolo.

Privacy e autorizzazione all'uso dei dati contenuti nelle proposte

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii e del Regolamento Europeo UE 679/2016, si informa che il titolare del trattamento è il Comune di Montopoli in Val d'Arno. I dati personali raccolti dall'Amministrazione Comunale saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il Responsabile della Protezione dei Dati è contattabile al numero 331 198 4944, e-mail: dpo@comune.montopoli.pi.it. Per maggiori informazioni è possibile consultare la sezione del sito <http://www.comune.montopoli.pi.it/privacy>.

- La partecipazione alla procedura comporta di conoscere ed essere consapevole che la A.C.:
- potrà le istanze per l'esame delle proposte congiuntamente ad altri Settori del Comune e alla Giunta comunale, oltre al Responsabile del procedimento;
 - il contenuto delle istanze potrà essere soggetto ad accesso da parte di soggetti terzi che ne abbiano interesse, previa motiva richiesta.

Il Responsabile del Settore III
arch. Fausto Condello